

proprio al giovedì a presentare le sue dimissioni, per andarsene poi via alla domenica.

Che cosa dire di un uomo il quale tiene in sì gran conto le regole più elementari di educazione ecc. ecc., per poi calpestarle egli stesso, fino al punto di lasciare il Comune in asso da un giorno all'altro? dimenticandosi perfino del verbale di sua conferma a maestro, fatto proprio dagli amici del suo cuore?

Evidentemente il nostro uomo non sapendo come difendere adeguatamente la sua condotta in questa circostanza, perde la bussola fino al punto di ricorrere alle invettive d'ogni sorta, tacciando una parte dei consiglieri, da gente ignobile, lui, l'uomo nobile e senza macchia che d'ignobile non ha nemmeno quel piccolo fatto terminato con un nodo indissolubile.

Ma torna inutile fermarci oltre con chi ingiuria, e dopo aver ingiuriato generosamente perdona: il meglio si è che ci limitiamo a protestare contro questo signore così carico di virtù e sapienza, confermando in ogni sua parte le asserzioni contenute nelle corrispondenze da Monastero Bormida inserite nel N. 98 della Gazzetta d'Acqui dello scorso anno e nel N. 5 del corrente, dichiarando essere quelle corrispondenze in ogni sua parte conformi a verità.

RAVAZZA CARLO fu GIUS., Assessore — ARNALDO GIUSEPPE e GELOSO GIUSEPPE, Consiglieri, Assessori supplenti — ARNALDO G. B., Assessore — MACANIO FRANCESCO, Consigliere — LAZZARINO LEONE Consigliere — GALLARETO LUIGI Consigliere — BOSETTI GIUSEPPE — DEGIORGIS G. B.

## Il Concorso Enologico e la Fiera dei Vini in Torino

### Riceviamo e pubblichiamo:

La Società Gianduja incaricata di preparare le feste pel Congresso delle Maschere che avrà luogo in Torino negli ultimi giorni di Carnovale, ha stabilito di tenere una Mostra e Fiera di vini, nominando a tal uopo una Commissione speciale di enologi e rappresentanti il Co-

### Nozioni Generali

Ascolta molto e parla poco. Natura non t'ha fatto a caso una bocca e due orecchi.

Non giudicare le cose dalle parole, ma le parole dalle cose.

Ricordati del resto, che la parola è fatta per nascondere il pensiero. Pesa, per conseguenza, tutte le parole.

Non benficar mai persona che ti venga raccomandata da un'altra; altrimenti invece di un ingrato te ne farai due.

Quando la donna che ami ti accarezza più del solito, presentati inaspettato a casa sua ad ora insolita.

In fatto di donne tieni sempre a mente questo: che la donna esige tanto più rispetto quanto meno ne è degna.

Vi sono però due cose impossibili a contraffare: il buon senso e la grazia.

Non ti lasciar cogliere alle reti del matrimonio. Incoraggia sempre però questa istituzione.

### Piccolo Vocabolario

Amore — Sinonimo di fiammifero.  
Bellezza — Prerogativa di ottimo effetto accompagnato dalla dote.  
Donna — Schiava e signora dell'uomo.  
Fedeltà — Virtù da cani.  
Filosofia — Arte di sopportare con calma le disgrazie dei propri amici.

mizio Agrario di Torino per ordinare e regolare in modo serio ed efficace la Mostra stessa.

La Commissione eletta a tale scopo si fa pertanto un dovere di portare a conoscenza le seguenti

### Norme per il concorso alla Mostra Enologica —

1. La Mostra e Fiera di vini nazionali avrà luogo in Torino, nel cortile e porticato del palazzo Carignano, dal mattino del 4 marzo (giovedì grasso) fino alla mezzanotte del 9 marzo (martedì grasso).

2. I padiglioni della Mostra saranno eretti per cura della Commissione esecutiva, addobbati ed illuminati splendidamente, muniti di pavimento in legno e di tetto a difesa delle intemperie, e costeranno L. 5 per m. q. Gli espositori avranno anche facoltà di riunirsi insieme in un padiglione solo e di farsi rappresentare da persona di fiducia.

3. Le domande di occupazione di questi banchi dovranno essere fatte alla Commissione esecutiva per la Mostra Enologica entro tutto il mese di gennaio ed indirizzate alla sede del Comizio Agrario, via Garibaldi, 5.

4. Ai vini spediti per la Mostra e Fiera Enologica saranno accordate speciali facilitazioni ferroviarie e daziarie che verranno indicate nel più breve tempo possibile.

Concorso Enologico — 5. Agli espositori è libero prender parte o no al Concorso Enologico. Essi dovranno fare apposita dichiarazione nella lettera di adesione alla Mostra.

6. Non saranno ammessi al Concorso che i soli produttori di vini fabbricati in Italia. Tutti gli espositori prima del 15 febbraio dovranno spedire alla sede del Comizio Agrario di Torino n. 3 bottiglie per ogni qualità di vino che intendono esporre in vendita, facendo apposita dichiarazione se e per quali vini intendano prender parte al Concorso Enologico. La Commissione si riserva di respingere quei vini che per cattiva fabbricazione e conservazione venissero giudicati non ammissibili.

7. Con altra circolare saranno indicati i premi destinati ai vincitori del Concorso e consistenti in medaglie, diplomi e menzioni onorevoli diverse accordate dal Ministero di agricoltura e commercio, dalla Società Gianduja e dal Comizio Agrario di Torino.

Norme per i concorrenti ai premi — 8. Sono ammesse le seguenti categorie di vini nazionali:

a) Vini da pasto rossi dell'annata 1835 — Requisito richiesto: Titolo alcoolico maximum 12 per cento in volume. Si terrà conto del prezzo per ettolitro, dazio e porto compreso. La quantità esposta non potrà essere minore di 5 ettolitri. Non saranno considerati come vini da pasto comuni quelli che hanno sapore dolce, ovvero fossero pizzicanti, spumeggianti o di un costo superiore a lire 70 all'ettolitro franco in Torino.

b) Vini da pasto delle annate anteriori al 1885 — Requisiti richiesti: Titolo alcoolico maximum 12 p. 0/0 in volume; quantità esposta non minore di 200 litri.

c) Vini da pasto bianchi — Requisiti richiesti: Titolo alcoolico maximum 14 per cento in volume. Lim-

Patria — Espressione che serve a diversi usi.  
Uomo — Parola generica che abbraccia la donna.  
Speranza — Conforto dei disperati.  
Virtù — Roba di gomma elastica.

### Massimario

Precetti per vivere meno male:  
Nutrirsi quanto basta. Camminare quanto portano le gambe. Divertirsi quanto porta la borsa.  
Vedere e non vedere. Credere e non credere. Consigliare mai.  
Parlar poco. Ascoltar molto. Osservar tutto. Non sorprendersi di nulla.

Tutto è così incerto nella vita, che non si deve mai esser sicuri di aver ragione.

Non bisogna mai farsi aspettare, giacchè le persone che aspettano pensano ai difetti della persona aspettata, e li esagerano.

La riflessione è un carabinieri che arriva sempre troppo tardi.

Vi sono delle cose che anche i sapienti non sanno. Ciò però non impedisce loro di pronunciarsi in proposito e inappellabilmente. E' hanno specialmente ragione quando parlano di ciò che i loro uditori non sanno.

Quando una donna dice molto male, con accanimento, d'un uomo, è vicina a pensare, entro di sé, troppo bene.

I duellisti mandano a chieder notizie degli avversari che hanno feriti — i soldati raccolgono i

pidità assoluta; buon prezzo; quantità esposta non minore di 200 litri in piccoli fusti o in bottiglie.

d) Vini superiori rossi secchi — Requisiti richiesti: Limpidità; buon prezzo; quantità esposta non minore di 200 bottiglie.

e) Vini superiori bianchi secchi — Requisiti richiesti: Limpidità; buon prezzo; quantità esposta non minore di 200 bottiglie.

f) Vini liquorosi — Requisiti richiesti: Limpidità persistente; buon prezzo; quantità esposta non minore di 100 bottiglie.

g) Vini bianchi spumante — Requisiti richiesti: Titolo alcoolico limitato, limpidità, assenza di deposito nelle bottiglie, continuazione di limpidità dopo essere stati esposti all'aria; buon prezzo, quantità esposta non minore di 100 bottiglie.

### h) Prodotti della distillazione delle vinaccie.

NB. Non saranno considerati come vini da pasto scelti e vini superiori secchi quelli di sapore dolce, pizzicanti o spumeggianti.

I vini prodotti dall'uva nebiolo appartenenti alla categoria d) Vini superiori rossi secchi, saranno esaminati separatamente.

Norme generali — 9. Le bottiglie destinate al Concorso Enologico dovranno essere munite di etichetta portante il nome dell'espositore, la qualità e l'annata del vino. Esse verranno dalla Commissione suggellate convenientemente, ricoperte e distinte con un numero per essere consegnate al Giuri incaricato di aggiudicare i premi.

Il Giuri sottoporrà all'esame una o due delle tre bottiglie, a scelta, riserbando la terza come campione di confronto, per accertarsi che alla Mostra sia stata realmente esposta e posta in vendita quella tal qualità e quantità di vino presentato al Concorso conforme a quello inviato per saggio. Tale accertamento dell'uniformità dei campioni sarà fatto per cura del Giuri e dei suoi delegati.

Se nel corso della degustazione il Giuri rinvenisse una qualità di vino fuori della categoria che gli spetta, non avrà facoltà di trasportarlo in quella che gli appartarrebbe, e lo escluderebbe dal Concorso.

10. È proibita la vendita al minuto, è però concessa la degustazione a pagamento con bicchieri uso vermouth.

NB. Insorgendo contestazioni fra venditori e compratori sull'identità dei vini messi in commercio con quelli depositati alla sede del Comizio Agrario, il Giuri del Concorso Enologico si pronunzierà al riguardo inappellabilmente.

Premiazione — 11. La premiazione sarà resa nota dalla Commissione nel secondo giorno della Mostra. Sono ammessi alla Mostra i fiaschi, i piccoli fusti, le damigiane e le bottiglie, tenendosi conto della loro capacità ragguagliata a litri e bottiglie comuni.

12. Ogni concorrente non potrà riportare che una sola medaglia ed un attestato di premio, in cui saranno menzionati tutti i vini premiati a lui appartenenti.

Torino 16 Gennaio 1886.

### Per la Commissione:

Prof. O. Botteri, Presidente - Avv. G. I. Armandi, Segr.

vinti sui campi di battaglia. — Più crudeli, le donne, non si curano affatto di coloro dei quali hanno rifiutato l'amore.

Per perdere una donna, val più il dito mignolo d'un'altra donna che mille uomini insieme, o uno dopo l'altro.

Un amico che abbia la nostra età, rimane lungamente un uomo giovine — almeno per noi.

La furberia è un vizio. Ma l'astuzia può essere definita la prudenza dello spirito.

L'uomo che mente sempre è precisamente uguale a chi non mente mai.

Quando si vuol far piangere, bisogna cominciare a piangere. Ma quando si vuol far ridere, è necessario conservar la propria serietà.

L'amore è come il sigaro. Riacceso, non vale più nulla.

L'amicizia dura... fin che può durare.

Il più sicuro confidente è il sordo.

L'uomo più segreto è il muto.

In questi tempi di positivismo vi sono soltanto due classi: quella delle persone che hanno del denaro e quella delle persone che non ne hanno. Succede però assai di sovente, che coloro i quali non ne hanno vivono come se ne avessero.